



Regione Siciliana - Presidenza  
Ufficio di Collegamento  
con le Istituzioni dell'Unione Europea

# Sicilia *in* Europa

## NEWSLETTER

Anno V  
2 ottobre 2006

N. 173

### IN QUESTO NUMERO:

#### IN PRIMO PIANO

▫ Incontri del Presidente Cuffaro a Bruxelles.

#### POLITICHE E PROGRAMMI

▫ Ue, le risorse per lo sviluppo rurale.

▫ I protagonisti della ricerca: Centri d'Eccellenza e Distretti Tecnologici.

#### ALTRE NOTIZIE

▫ Settimana europea delle Regioni e delle Città.

▫ La Commissione invita gli Stati membri a contribuire alla biblioteca digitale europea.

▫ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

#### APPUNTAMENTI ED EVENTI

*Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.*

#### IN ALLEGATO:

**BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO**

## In primo piano

### ▫ Incontri del Presidente Cuffaro a Bruxelles.

Lo scorso 13 settembre, il Presidente Cuffaro è stato a Bruxelles per incontrare il vicePresidente della Commissione europea, Franco Frattini, e Karel Van Miert, coordinatore per l'attuazione dell'Asse prioritario n. 1 Palermo-Berlino, del quale il ponte sullo Stretto e il traforo del Brennero sono i punti nevralgici, al fine di verificare la convergenza politica e di intenti della Commissione europea e della Regione Siciliana.

Un problema determinante per assicurare uno sviluppo ordinato e la prosperità condivisa dell'area mediterranea è quello migratorio.

Su questo tema si è estesa la discussione con il Commissario Frattini, delegato su questa materia. Il Presidente Cuffaro ha ribadito l'esigenza di andare oltre una visione esclusivamente repressiva, proponendo di attuare nelle Regioni di provenienza dei migranti un piano complessivo di sviluppo accelerato e di diffusione della democrazia locale, al fine di attivare forme di concertazione e di partecipazione allo sviluppo dal basso, del tutto analoghe alle buone prassi sperimentate in Europa e in Sicilia con la politica di coesione. Il piano sarà affidato alla "cooperazione rafforzata" di un gruppo di Regioni euromediterranee di concerto con alcuni Stati membri e i Paesi partner della sponda sud e chiedendo un impegno almeno pari della Commissione europea.

A tal fine, la Sicilia si è fatta promotrice di alcuni emendamenti presentati da parlamentari europei eletti in Sicilia, che hanno incrementato gli stanziamenti Meda 2006 di 28,2 milioni di euro.

Il programma Meda è il principale strumento finanziario dell'Unione europea al servizio del partenariato euromediterraneo, che prevede delle misure di accompagnamento finanziarie e tecniche per la riforma delle strutture economiche e sociali dei partner mediterranei.

A questi fondi possono aggiungersi i 23 milioni di euro dei "fondi Cipe", cogestiti dalle Regioni mediterranee e italiane e dal MAE, fondi messi a disposizione da altri Stati membri e da singole Regioni.

Il Presidente Cuffaro ha chiesto, infine, che la Commissione europea si impegni a corrispondere per queste finalità un plafond sufficiente per avviare da subito il cosiddetto piano Marshall.

Al centro dell'incontro con il Coordinatore Van Miert sono stati posti i temi relativi alla realizzazione dell'Asse prioritario n. 1 Palermo-Berlino e del (Continua nella pagina seguente...)

#### PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be) le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

(...continua dalla pagina precedente) rilancio della politica euromediterranea, che ha nei trasporti e nelle comunicazioni il presupposto della sua efficacia.

L'incontro, al quale hanno partecipato anche l'Assessore e il Dirigente generale ai Trasporti, Dore Misuraca e Vincenzo Falgares, e il Dirigente generale del Dipartimento di Bruxelles, Francesco Attaguille, ha registrato la piena condivisione delle azioni strategiche in materia di reti di trasporto e, in particolare, sulle priorità del completamento del Corridoio n. 1 Palermo-Berlino. Nell'occasione, il Presidente Cuffaro ha ribadito l'impegno della Regione Siciliana a cofinanziare tali priorità strategiche con parte delle risorse del Fesr all'interno dei programmi operativi 2007/2013.

Il Corridoio n. 1 Palermo-Berlino costituisce un progetto prioritario delle Reti Transeuropee dei Trasporti (TEN-T) considerate di rilevante importanza dalla Commissione europea per lo sviluppo del mercato interno e la coesione del territorio. La base giuridica per le Reti TEN-T è contenuta nel Trattato di Maastricht del 1994, in cui si è stabilito l'impegno della Commissione europea a dare sostegno ai grandi progetti prioritari d'interesse europeo. Il Corridoio n. 1 è stato inizialmente dichiarato prioritario nel Rapporto del Gruppo Christophersen del 1994, successivamente indicato come tale dal Consiglio europeo di Essen e confermato dal Consiglio europeo di Cardiff del 1998.

E' stato, inoltre, dichiarato prioritario nel rapporto del Gruppo Van Miert (incaricato della revisione delle Linee Guida delle Reti TEN-T e dell'aggiornamento dei progetti prioritari Annex II Decisione UE 1692/96), presentato alla Commissione europea nel giugno 2003. Priorità alla realizzazione del Corridoio n. 1 è stata ribadita durante l'incontro tenutosi a Palermo il 30 settembre tra il Presidente Cuffaro e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Antonio Di Pietro, nel corso del quale è stata, altresì, analizzata, in presenza dell'Amministratore delegato delle Ferrovie Moretti, la necessità di accelerare la progettazione della tratta iniziale in Sicilia Palermo-Catania-Messina.

## Politiche e programmi

### Ue, le risorse per lo sviluppo rurale.

La Commissione europea ha fissato definitivamente la dotazione annuale degli Stati membri per il periodo 2007-2013. *“Ora che gli stanziamenti di bilancio sono decisi tocca agli Stati membri presentare i loro programmi di sviluppo rurale”* ha dichiarato il Commissario Ue all'agricoltura e allo sviluppo europeo, Mariann Fischer Boel.

I fondi dello sviluppo rurale, precisa ancora Fischer Boel in una nota stampa, potranno essere usati *“per migliorare la competitività della filiera agroalimentare e del settore forestale e sono essenziali per il sostegno di progetti ambientali in ambiente rurale”*. Inoltre, aggiunge il Commissario, tali risorse potranno essere

spese *“anche al di fuori del settore agricolo tradizionale per la creazione di nuovi posti di lavoro e nuove imprese nelle zone rurali”*.

Secondo lo schema di ripartizione, presentato dalla Commissione europea, nel periodo 2007-2013, all'Italia andranno complessivamente 8.292 milioni di euro, di cui 3.341 milioni per le Regioni dell'obiettivo di convergenza.

La decisione a cui è arrivata la Commissione europea segue l'accordo raggiunto in seno al Consiglio europeo sulle prospettive finanziarie del dicembre 2005. Una decisione che sarà modificata nel momento che Romania e Bulgaria, per le quali sono previsti stanziamenti supplementari, entreranno a far parte dell'Unione europea.

L'importo per ogni Paese membro è stato fissato tenendo presente i seguenti criteri: 1) somme riservate a determinate Regioni nell'ambito dell'obiettivo di convergenza; b) la quota storica per ogni Stato membro della dotazione della sezione Garanzia del Feog per lo sviluppo rurale e Leader +; le situazioni e le esigenze particolari giustificate da criteri obiettivi (il Consiglio europeo aveva assegnato importi specifici a otto Stati membri).

### I protagonisti della ricerca: Centri d'Eccellenza e Distretti Tecnologici.

I protagonisti della ricerca e dello sviluppo tecnologico in Italia sono molteplici, ciascuno con competenze e ruoli propri.

Alcuni svolgono attività di ricerca come fine istituzionale, ad esempio gli enti pubblici di ricerca. Altri, invece, dedicano alla ricerca solo una parte delle risorse, come le imprese industriali.

In questo contesto le Regioni svolgono un ruolo fondamentale, hanno infatti il compito di incentivare e sostenere la ricerca e lo sviluppo.

Tra le strutture espressamente deputate alla ricerca ed appositamente finanziate, ricordiamo ad esempio i Centri d'eccellenza universitari e i Laboratori.

I Centri d'eccellenza universitari nella Ricerca, sono stati finanziati per la prima volta tramite il Decreto ministeriale del 13 gennaio 2000, n. 11, con l'obiettivo di incentivare e sostenere la costituzione di centri di eccellenza in una determinata area formati da docenti o ricercatori afferenti ad una singola università con le seguenti caratteristiche:

- inter/multidisciplinarietà delle tematiche di specializzazione al fine di acquisire nel medio/lungo periodo le opportunità delle interdipendenze e delle convergenze tecnologiche nella innovazione economica e sociale;
- integrazione delle attività di ricerca con attività di alta formazione mirata a

potenziare la base scientifica e tecnologica nazionale ed a generare imprenditorialità in attività economiche innovative;

- acquisizione di processi di partenariato scienza-industria a sostegno della ricerca strategica delle medio-grandi imprese e dell'attrattività di investimenti diretti esteri di multinazionali operanti in settori ad alta intensità di conoscenza;
- assunzione di strategie organizzative coerenti con lo sviluppo di reti di cooperazione nazionale ed internazionale incentivanti il richiamo di ricercatori italiani attivi all'estero e di personalità scientifiche di livello internazionale, nonché la mobilità dei ricercatori tra Università, enti pubblici di ricerca, centri di ricerca privati.

I criteri sono quelli dell'eccellenza scientifica unita alla possibilità di raggiungere nei tre anni di finanziamento assicurati dal MIUR e dalle università un livello elevato di autosostenibilità, anche attraverso la generazione di "spin-off".

Dal Piano Nazionale della Ricerca risulta che ad oggi sono stati approvati 55 Centri in vari settori di attività. In particolare sono stati creati 23 Centri di Biotecnologia e Biomedicina, 7 Centri sui nuovi materiali, 12 Centri sull'ICT, 4 Centri relativi all'Ambiente, 2 Centri sulla Logistica, 7 Centri relativi ad aspetti economici e sociali. Di questi, al momento la Sicilia non ne annovera alcuno.

Negli ultimi anni si è assistito a numerosi cambiamenti nel sistema universitario e nel settore della produzione, di conseguenza anche il modo di accedere alla conoscenza e alla ricerca ha subito profonde modifiche. Le grandi imprese hanno sempre più bisogno di saper integrare conoscenze sviluppate in campi diversi: è quindi necessario avere degli specialisti ed è ancora più necessario creare un sistema di comunicazione fra specialisti. A tal fine devono interagire con Università ed enti di ricerca, luoghi in cui viene sviluppata nuova conoscenza da poter utilizzare sul mercato.

Mettere insieme produttori e utilizzatori di conoscenza è il compito dei Distretti Tecnologici.

Per Distretto Tecnologico si intende una aggregazione territoriale di attività ad alto contenuto tecnologico (attività di ricerca e produzione industriale).

I Distretti sono sistemi di trasferimento e collegamento della conoscenza in funzione delle condizioni che si realizzano su un determinato territorio regionale.

La nascita di un Distretto presuppone alcune condizioni di base: la presenza sul territorio di università o centri di ricerca in grado di fornire conoscenze pre-esistenti sul tema del Distretto in fase di formazione, un tessuto industriale in grado di ricevere tale conoscenza, un sistema di piccole e medie imprese che, in qualità di "partner tecnologici", diventa il collante fra università, grandi aziende. Oltre a questo il Distretto necessita di un'apposita struttura di governance, con il compito di aggregare aziende e centri di ricerca attorno a

programmi dall'alto contenuto tecnologico, in grado di avere ricadute positive sul mercato.

Si tratta di uno strumento dalle grandi potenzialità, nato per accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una Regione.

Infatti l'azione prima per la creazione di un Distretto viene proprio dalla Regione, che conosce il territorio, propone il campo di ricerca su cui concentrarsi basandosi sui punti di forza regionali. Il ruolo delle Regioni è fondamentale nella definizione dell'argomento del Distretto, nella definizione dei punti di forza e di debolezza di un territorio, nell'avvio delle attività di innovazione e nell'individuazione delle ricadute positive, sia in termini economici che sociali. Alcuni esempi di tali ricadute sono l'aumento di competitività delle aziende nei vari settori tecnologici, anche fuori dei confini nazionali, la crescita dell'occupazione, l'attrattività verso il mondo della ricerca, la formazione di ricercatori altamente qualificati.

La firma di un Protocollo d'intesa fra il Ministro del MIUR e il Governatore della Regione e del successivo Accordo di programma pongono poi le basi per la determinazione delle attività di competenza dei soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi.

In Italia, finora, sono stati approvati 25 Distretti Tecnologici, relativi a vari settori e distribuiti in tutte le Regioni.

In Sicilia, al momento, esistono 3 Distretti (micro e nanosistemi, aerobio e pesca ecocompatibile, logistica).

## Altre notizie

### ▫ Settimana europea delle Regioni e delle Città.

Dal 9 al 12 ottobre si terrà il più importante appuntamento della politica regionale dell'Unione europea, la conferenza "Open days", che per io quarto anno consecutivo riunirà a Bruxelles oltre 5000 rappresentanti dei settori pubblico, privato e bancario, oltre a esponenti politici a livello europeo, nazionale e regionale, che parteciperanno a seminari e workshop intorno a cinque aree tematiche: investimenti in imprese, innovazione, sviluppo sostenibile, partenariati pubblico-privato, gestione dei fondi strutturali.

Il titolo dell'iniziativa quest'anno è: "Investire nelle Regioni e nelle città europee: partenariato pubblico-privato per la crescita e l'occupazione", che proprio per il sostegno a crescita e occupazione riporta in primo piano la strategia di Lisbona.

L'obiettivo di "Open days" è sostanzialmente quello di riunire, coinvolgere e informare i

soggetti pubblici e privati sulle opportunità e sulle concrete possibilità di finanziamento che la nuova politica regionale e di coesione dell'Unione europea offre e di mostrare i risultati provenienti da esperienze precedenti maturate nelle diverse realtà regionali.

Sono, infatti, oltre 130 le Regioni e le città di tutta Europa che prenderanno parte a questa iniziativa, sostenuta dalla Commissione europea, dalla commissione Sviluppo regionale del Parlamento europeo, dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali europee, da diverse istituzioni finanziarie e associazioni della società civile.

L'edizione di quest'anno prevede, inoltre, una novità: il "Caffè degli investitori", luogo in cui gli investitori pubblici e privati potranno incontrare ONG, banche pubbliche e istituzioni nel corso di 38 workshop e nel quale si troveranno stand formativi e mostre.

Per maggiori informazioni:

[www.opendays.europa.eu/](http://www.opendays.europa.eu/)

#### **n La Commissione invita gli Stati membri a contribuire alla biblioteca digitale europea.**

*La Commissione europea ha sollecitato gli Stati membri dell'Unione europea a istituire strutture di digitalizzazione su vasta scala per accelerare la messa in linea del patrimonio culturale europeo attraverso la biblioteca europea digitale. In una raccomandazione sulla digitalizzazione e la conservazione digitale, la Commissione europea invita gli Stati membri ad agire in vari settori, dalle tematiche connesse ai diritti d'autore alla conservazione sistematica dei contenuti digitali per garantire l'accesso a lungo termine a tale materiale.*

Al momento è digitalizzata solo una piccola percentuale delle raccolte culturali presenti negli Stati membri. Per conseguire la massa critica necessaria occorre uno sforzo comune per accelerare la digitalizzazione e l'accessibilità on line di questo materiale. Con la raccomandazione adottata la Commissione europea invita gli Stati membri ad adottare provvedimenti concreti in tal senso.

Entro il 2008 attraverso la biblioteca europea digitale sarà possibile accedere a due milioni di opere tra libri, film, fotografie, manoscritti e altre opere. Tale cifra salirà ad almeno sei milioni entro il 2010, ma è destinata a essere molto più elevata in quanto, per tale data, praticamente ogni biblioteca, archivio e museo in Europa potrà collegare i propri contenuti digitali alla biblioteca digitale europea. Tutti i cittadini avranno accesso al ricco e diversificato patrimonio culturale europeo disponibile in linea a fini di studio, lavoro o svago, mentre innovatori, artisti e imprenditori potranno utilizzarlo come materia prima per nuove attività creative.

I provvedimenti proposti nella raccomandazione si aggiungono al contributo finanziario che la Commissione europea ha già riservato all'iniziativa biblioteche digitali nell'ambito dei programmi europei di ricerca e sviluppo e del programma "eContentplus".

La Commissione europea cofinanzierà, tra gli altri, una rete di centri di competenza sulla digitalizzazione e la conservazione digitale. Le biblioteche, i musei e gli archivi europei si stanno facendo promotori di una serie di progetti che saranno avviati quest'anno e che contribuiranno alla costruzione della biblioteca digitale europea, progetto faro della strategia "i2010", ossia, la strategia generale della Commissione europea volta a incentivare l'economia digitale.

Il testo della raccomandazione sulla digitalizzazione e la conservazione digitale è disponibile sul sito internet dell'iniziativa "i2010" sulle biblioteche digitali all'indirizzo:

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/digital\\_libraries/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/digital_libraries/index_en.htm)

Il portale della biblioteca europea è accessibile all'indirizzo:

<http://www.theeuropeanlibrary.org/portal/index.htm>

#### **n Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.**

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it), entro le **ore 13.00 dell'11 ottobre 2006**.

## **Appuntamenti ed eventi**

#### **n Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

**Bruxelles (Belgio), 9-12 ottobre 2006**

**"Investire nelle Regioni e nelle città d'Europa: i partner pubblici e privati per la crescita e l'occupazione"**, settimana europea delle Regioni e delle città, organizzata dal Comitato delle Regioni

e dalla DG Politica regionale della Commissione europea, in collaborazione con 135 Regioni e città di tutta Europa.

Per informazioni:

[www.opendays.europa.eu/](http://www.opendays.europa.eu/)

**Helsinki (Finlandia), 21-23 novembre 2006**

“*IST Event 2006*”, manifestazione annuale dell’Unione europea nel settore delle tecnologie della società dell’informazione.

Per informazioni:

[www.europa.eu.int/istevent](http://www.europa.eu.int/istevent)

**Valencia (Spagna), 26-28 novembre 2006**

“*Europe INNOVA 2006*”

Per informazioni:

[www.europe-innova.org/index.jsp](http://www.europe-innova.org/index.jsp)

**Helsinki (Finlandia), 14-15 dicembre 2006**

“*EuroBioForum*”, manifestazione annuale di intermediazione fra i ricercatori europei nel campo delle scienze della vita e i finanziatori, sostenuta dalla Commissione europea.

Per informazioni:

[www.esf.org/eurobiofund](http://www.esf.org/eurobiofund) .



## **SiciliaInEuropa – NEWSLETTER**

*a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana*

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles*

*Tel.: +32 (0)2 5503855/62*

*Fax: +32 (0)2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

### *Realizzata da:*

*Francesco Attaguile (Dirigente Generale), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi, Francesco Cunsolo.*

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be), avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



# Bandi

## PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ASIA INVEST II
- ASIA LINK
- AZIONE PREPARATORIA ENEA PER L'INVECCHIAMENTO E LA MOBILITA' DEGLI ANZIANI
- eCONTENT PLUS
- ENERGIA E TRASPORTI
- EPARTICIPAZIONE
- FINANZIAMENTO DEI PARTITI POLITICI A LIVELLO EUROPEO
- MARCO POLO
- MEDIA PLUS
- PROGRAMMA EIE – ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA
- RETURN
- SENSIBILIZZAZIONE NEL SETTORE DELLO SVILUPPO – “PROGETTI AUDIOVISIVI PER LA TELEVISIONE”

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA INVEST II**

**Invito a presentare proposte 2006-2007.**

Fonte bando: Sito DG EuropeAid

Data scadenza: - 6 ottobre 2006

- 9 marzo 2007

Beneficiari: - organizzazioni senza scopo di lucro impegnate a promuovere e agevolare lo sviluppo degli scambi e degli investimenti tra l'Ue e l'Asia (camere di commercio, associazioni settoriali del commercio e dell'industria, federazioni dei datori di lavoro ed enti e amministrazioni locali che promuovono e incentivano gli scambi commerciali e gli investimenti tra l'Ue e l'Asia)

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, EuropeAid Co-operation Office, Asia-Invest Programme, J-54, 03/35, B-1049 Bruxelles

Tel: +32-2-298 6737

Fax: +32-2-298 4863

E-mail: europeaid-asia-invest@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ASIA LINK**

**Invito a presentare proposte per la cooperazione tra Ue e Asia nel settore dell'istruzione superiore.**

Fonte bando: Sito Dg EuropeAid

Data scadenza: - 19 ottobre 2006

Beneficiari: - istituti di istruzione superiore. Gli istituti privati registrati da almeno 3 anni possono candidarsi al pari degli istituti pubblici, a condizione che la loro proposta di progetto non abbia fini di lucro

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid, Ufficio L-41, 01/51, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2984863

E-mail: europeaid-asia-link@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONE PREPARATORIA ENEA PER L'INVECCHIAMENTO E LA MOBILITA' DEGLI ANZIANI**

**Invito a presentare proposte.**

Fonte bando: Sito DG Occupazione e Affari Sociali

Data scadenza: - 11 ottobre 2006

Beneficiari: - persone giuridiche pubbliche e private che siano legalmente costituite come organizzazioni senza scopo di lucro e stabilite negli Stati membri dell'Unione europea

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Occupazione, Affari sociali e Pari opportunità, Social and demography analysis, DG EMPL/E/1

E-mail: empl-e1-courrier@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eCONTENT PLUS**

**Invito a presentare proposte nell'ambito del programma volto a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili.**

Data pubblicazione bando: 25 luglio 2006 GUUE C 172

Data scadenza: - 19 ottobre 2006

Beneficiari: persone giuridiche

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'Informazione e Media, eContentplus Helpdesk, Office EUFO, 1181, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Luxembourg

E-mail: eContentplus@ec.europa.eu

www.europa.eu.int/econtentplus

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: EPARTICIPAZIONE**

**Invito a presentare proposte 2006.**

Data pubblicazione bando: 28 luglio 2006 GUUE C 176

Data scadenza: - 4 ottobre 2006

Beneficiari: - persone giuridiche, tra cui le Regioni

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'Informazione

Per Blixt

BU31 07/87

Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2968048

www.europa.eu.int/information\_society/activities/egovernment\_research/eparticipation/index\_en.htm

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: FINANZIAMENTO DEI PARTITI POLITICI A LIVELLO EUROPEO**

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 28 giugno 2006 GUUE C 150

Data scadenza: - 15 novembre 2006

Beneficiari: partiti politici a livello europeo  
Indirizzi e contatti utili: Parlamento europeo, Service du Courrier Officiel, Bâtiment KAD 00D008, L-2929 Luxembourg  
E-mail: Helmut.Betz@europarl.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MARCO POLO**

**Invito a presentare proposte per azioni di trasferimento fra modi, azioni catalizzatrici e azioni comuni di apprendimento.**

Data pubblicazione bando: 27 luglio 2006 GUUE C 175

Data scadenza: - 11 ottobre 2006

Beneficiari: - persone giuridiche

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e Trasporti, DM 28, 0/91, B-1049 Bruxelles

Tel: +32 (0)2 2996448

Fax: +32 (0)2 2963765

E-mail: tren-marco-polo@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS**

**Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee.**

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 3 novembre 2006

Beneficiari: società di produzione audiovisive indipendenti

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

www.antennamedia.to.it

Media Desk Italia

www.mediadesk.it

**Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno “selettivo”.**

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 1 dicembre 2006

Beneficiari: società di distribuzione cinematografica

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

www.antennamedia.to.it

Media Desk Italia

www.mediadesk.it

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA EIE – ENERGIA INTELLIGENTE PER L’EUROPA**

**Invito a presentare proposte 2006.**

Data pubblicazione bando: 3 giugno 2006 GUUE C 130

Data scadenza: - 31 ottobre 2006

Beneficiari: - persone giuridiche pubbliche e private

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e Trasporti, Call for proposals IEEA 2006, Place Madou 1, B-1210 Saint-Josse-Ten-Noode

Fax +32 (0)2 2921892

E-mail: TREN-Intelligentenergy@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RETURN**

**Sostegno ad azioni preparatorie per la gestione dei rimpatri nel settore dell’immigrazione.**

Fonte bando: Sito EuropeAid

Data scadenza: - 17 ottobre 2006

Beneficiari: - autorità nazionali, regionali e locali degli Stati membri, Ong registrate, organizzazioni internazionali e agenzie comunitarie senza scopo di lucro

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Giustizia, Libertà e Sicurezza, Unità B/4 (LX 46-2/140)

Fax: +32 (0)2 2980306

E-mail: JLS-Return@ec.europa.eu

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SENSIBILIZZAZIONE NEL SETTORE DELLO SVILUPPO – “PROGETTI AUDIOVISIVI PER LA TELEVISIONE”**

**Invito a presentare proposte.**

Data scadenza: - 11 ottobre 2006

Beneficiari: - canali televisivi e società di produzione audiovisive

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Sviluppo e relazioni con gli Stati d'Africa, dei Caraibi e del Pacifico -  
Unità DEV/A/4, Bureau: SC15 - 3/39, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2993002

# Richieste di partenariato

Le città lettoni di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

**Jelgava City Council** (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – 3001 – Jelgava (Lettonia)

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

**Jekabpils Pilsetas Dome** (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga (Lettonia)

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

## **ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborecence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.**

Organismo promotore: Associazione “Terra attiva” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborecence.org

## **CBC COOPERATION – “Urban development in information, culture and education”.**

Organismo promotore: Municipality of Chernivtsi (Ucraina)

Obiettivo: promuovere lo sviluppo urbano, specialmente nei settori dell'informazione, della cultura e dell'istruzione

Contatto: ARFE – Associazione delle Regioni Frontaliere d'Europa

Enscheder Str. 362, D-48599 Gronau

Tel.: +49 2562 70255

Fax: +49 2562 70259

E-mail: info@aebr.net

## **CBC COOPERATION – “Network for development”.**

Organismo promotore: Municipality of Söderhamn (Svezia)

Obiettivo: costituire una rete di municipalità con al massimo 50.000 abitanti e lo stesso tipo di sviluppo

Contatto: Maria Fogelström Kylberg

Central Sweden Brussels

Tel.: +32 (0)2 5010880

E-mail: maria.fogelstrom-kylberg@centralsweden.be

[www.soderhamn.se/Webred/Webred.nsf/viewDocumentWeb/BA36DA8D78ECA70FC1256EA1002B2C07](http://www.soderhamn.se/Webred/Webred.nsf/viewDocumentWeb/BA36DA8D78ECA70FC1256EA1002B2C07)

## **ERASMUS – “Environmental Science and Soil Remediation”**

Organismo promotore: Man-Technology-Environment (MTM) research centre at Örebro University (Svezia)

Obiettivo: costituire una rete di partner accademici e del mondo professionale al fine di organizzare scambi di studenti e stabilire una collaborazione per la ricerca nel campo delle scienze ambientali

Contatto: Patrick van Hees

MTM - Örebro University

701 82 Örebro (Svezia)

E-mail: mtm-pvh@nat.oru.se

[www.oru.se/nat/mtm](http://www.oru.se/nat/mtm)

[www.oru.se/nat/mtm/bg/efterbehandling](http://www.oru.se/nat/mtm/bg/efterbehandling)

## **LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.**

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager  
Tel.: +333 28 627121  
E-mail: emma.leroy@tud.fr  
bureau.nordpasdecalais@skynet.be

**URB-AL – “*Internacional Local Development School*”.**

Organismo promotore: Santa Cruz de Tenerife Development Society (Spagna)

Obiettivo: creare una struttura fisica, in cui i funzionari e possano ricevere formazione e informazione sullo sviluppo locale

Contatto: María Esther García Rivero

European Funding Expert

Sociedad de Desarrollo de Santa Cruz de Tenerife

C/ Imeldo Serís, 83 - 38003 S/C de Tenerife (Spagna)

Tel.: +34 922 533353

Fax: +34 922 532302

E-mail: egarcia@sociedad-desarrollo.com



## ***SiciliaInEuropa - NEWSLETTER***

***a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana***

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles, Belgio*

*Tel.: +32 (0) 2 5503855/62*

*Fax: +32 (0) 2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

*Realizzata da:*

*Francesco Attaguile (Dirigente Generale), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi, Francesco Consolo.*

